

Domani a Montichiari il debutto di «Corpi in s-vendita» della bresciana Graziella Pizzorno

Donne a confronto, tra eros e amore

Per la Stagione 2004-2005, domani, venerdì 19 novembre, alle 21 al Teatro Bonoris di Montichiari debutta, in prima nazionale, «Corpi in s-vendita» (sottotitolo Body Sales), il nuovo testo (un atto unico in due scene) della drammaturga bresciana Graziella Pizzorno, che ha lavorato su un progetto di Romolo Valente.

Lo spettacolo, spiega Graziella Pizzorno, «è una pièce ambientata in un non-luogo. Una tavola rotonda in cui non arrivano i suoni e le grida del mondo; una tavola rotonda nella quale si discute della vita e della morte, dell'amore e della sessualità. Antagonista un personaggio allegorico, che rappresenta l'eros e la sessualità, cosciente d'essere privo dell'altra metà di sé, del sentimento dell'amore».

Infatti, oltre a una moderatrice e a cinque convitate che si raccontano senza mezze parole, sul palco c'è anche Sex, l'unico uomo in scena. Rappresenta l'eros e la sessualità: è tenero e disperato, ha paura di non fare più parte della vita dei giovani.

Lo spettacolo, racconta ancora la drammaturga bresciana, «è nato una mattina della scorsa estate, quando il



La drammaturga Graziella Pizzorno

professor Romolo Valente mi ha chiamato per passarmi il suo progetto. Avrei dovuto scrivere una drammaturgia in cui, attorno a una tavola rotonda, si radunassero diverse tipologie femminili (nel caso specifico tre prostitute e tre ragazze del Terzo Millennio), collocandone il dibattito nella sfera dell'eros, della

sensualità, dell'amore e della maternità. Ma la preparazione alla scrittura doveva passare attraverso la rilettura in questa chiave di romanzi di noti scrittori come Bevilacqua («La Califfa»), Tabucchi («La donna di Porto Pim»), Buzzati («Un amore»), Cassola («La ragazza di Bube»), Coelho («Undici minuti») e altri più recenti. Greta, ad esempio, la moderatrice della tavola rotonda, è la protagonista di un mio romanzo premiato a Firenze; molte annotazioni sui giovani d'oggi che si trovano nel testo, invece, sono raccontati dal vivo che mi hanno fatto ragazzi e ragazze del Terzo Millennio».

Obiettivo di questa insolita «tavola rotonda un po' balorda», è affermare che nessuno nasce con un ruolo prefissato, e soprattutto che il riscatto può esserci in ogni essere umano, al di là della vita che conduce e che nessuno può giudicare gli altri se non partendo da se stesso e dalla coscienza dei propri limiti».

Sette gli interpreti: Elena Bettinetti, Chiara Zani, Sara Borrelli, Barbara Pizzetti, Marzia Tassi, Elena Guitti e Silvio Gandellini. Ingresso: platea e palchi 12 euro, galleria 8 euro. Informazioni allo 030-961115. (gaf)